

## INDICE

	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>1</b>
<b>1</b>	<b>SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>2</b>
<b>3</b>	<b>TERMINI E DEFINIZIONI</b>	<b>2</b>
<b>4</b>	<b>CONTESTO DELL'ORGANIZZAZIONE</b>	<b>6</b>
4.1	Comprensione dell'organizzazione e del suo contesto .....	6
4.2	Comprensione dei bisogni e delle aspettative delle parti interessate .....	6
4.3	Determinazione dello scopo del sistema di gestione di RTS .....	6
4.4	Sistema di gestione di RTS .....	6
<b>5</b>	<b>LEADERSHIP</b>	<b>7</b>
5.1	Leadership e impegno .....	7
5.2	Politica .....	7
5.3	Autorità, responsabilità e ruoli organizzativi .....	8
<b>6</b>	<b>PIANIFICAZIONE</b>	<b>8</b>
6.1	Generalità .....	8
6.2	Azioni di indirizzo di rischi e opportunità .....	8
6.3	Fattori di prestazioni RTS .....	8
6.4	Obiettivi di RTS e pianificazione per raggiungerli .....	9
<b>7</b>	<b>SUPPORTO</b>	<b>10</b>
7.1	Coordinamento .....	10
7.2	Risorse .....	10
7.3	Competenza .....	10
7.4	Consapevolezza .....	11
7.5	Comunicazione .....	11
7.6	Informazioni documentate .....	11
7.6.1	Generalità .....	11
7.6.2	Creazione e aggiornamento .....	11
7.6.3	Controllo delle informazioni documentate .....	11
<b>8</b>	<b>FUNZIONAMENTO OPERATIVO</b>	<b>12</b>
8.1	Pianificazione e controllo operativo .....	12
8.2	Preparazione e risposta alle emergenze .....	12
<b>9</b>	<b>VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>12</b>
9.1	Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione .....	12
9.2	Indagine sugli incidenti (sinistri) e sugli altri eventi incidentali da traffico stradale .....	13
9.3	Audit interno .....	13
9.4	Riesame di direzione .....	13
<b>10</b>	<b>MIGLIORAMENTO</b>	<b>14</b>
10.1	Non conformità e azione correttiva .....	14
10.2	Miglioramento continuo .....	14
<b>APPENDICE A</b> (informativa)	<b>GUIDA ALL'UTILIZZO DELLA PRESENTE NORMA INTERNAZIONALE</b>	<b>15</b>
prospetto A.1	Fattori di contesto e prestazioni RTS per diversi tipi di organizzazioni .....	24

---

<b>APPENDICE</b> (informativa)	<b>B</b>	<b>LAVORO INTERNAZIONALE CONCERNENTE LA STRUTTURA DELLA GESTIONE DI SICUREZZA DI TRAFFICO STRADALE</b>	<b>26</b>
figura	B.1	Sistema Quadro di Sicurezza della Banca Mondiale Global Road Safety Road Safety Management.....	27
prospetto	B.1	Relazione tra il quadro di gestione WBGRSF e questa norma internazionale.....	29
<b>APPENDICE</b> (informativa)	<b>C</b>	<b>CORRISPONDENZA TRA ISO 39001:2012, ISO 9001:2008 E ISO 14001:2004</b>	<b>30</b>
		<b>BIBLIOGRAFIA</b>	<b>33</b>

---

## INTRODUZIONE

La sicurezza stradale (RTS) è una preoccupazione globale. Si stima che circa 1,3 milioni di persone vengano uccise e da 20 a 50 milioni siano ferite sulle strade del mondo ogni anno, e che questo sia ancora un livello in aumento <sup>[10]</sup>. Gli impatti socio-economici e per la salute sono notevoli.

La presente norma internazionale fornisce uno strumento per aiutare le organizzazioni a ridurre, e infine eliminare, l'incidenza del rischio di morte e di lesioni gravi legate agli incidenti di traffico stradale (sinistri). Questa attenzione può portare a un uso più appropriato del sistema di traffico della strada.

La presente norma internazionale identifica elementi di buona pratica di gestione di RTS che permetterà all'organizzazione di raggiungere i risultati RTS desiderati.

La presente norma internazionale è applicabile alle organizzazioni pubbliche e private che interagiscono con il sistema del traffico stradale. Può essere utilizzato dalle parti interne ed esterne, compresi gli organismi di certificazione, per valutare la capacità dell'organizzazione di essere in grado di soddisfare i requisiti.

Esperienze fatte in tutto il mondo hanno dimostrato che può essere raggiunto il risultato di una notevole riduzione di morti e di lesioni gravi, attraverso l'adozione di un approccio olistico del sistema di sicurezza RTS. Si tratta di un chiaro e inequivocabile focus sui risultati di RTS e di azioni basate sull'evidenza, supportate dall'appropriata capacità di gestione organizzativa <sup>[9] [11] [12]</sup>.

I Governi non possono ottenere tali riduzioni da soli. Le organizzazioni di tutti i tipi e dimensioni, così come i singoli utenti della strada, hanno un ruolo da svolgere. Adottando questa norma internazionale, le organizzazioni dovrebbero essere in grado di raggiungere:

- risultati di livelli superiori di RTS rispetto a quelli raggiungibili attraverso il rispetto delle leggi e delle norme;
- i propri obiettivi e, allo stesso tempo, contribuire anche al raggiungimento di obiettivi sociali.

Il sistema di gestione specificato nella presente norma internazionale indirizza l'organizzazione sui propri obiettivi e traguardi di RTS e guida la pianificazione delle attività necessarie per raggiungere tali obiettivi, usando un approccio sicuro al sistema RTS. L'appendice B descrive le categorie di risultati RTS, l'approccio al Sistema di Sicurezza, un quadro di buone prassi per la gestione RTS e dimostra come si può essere allineati con questa norma internazionale.

L'appendice A fornisce alcune indicazioni sull'attuazione della presente norma internazionale.

Il sistema di gestione di RTS può essere integrato e reso compatibile con altri sistemi di gestione (vedere anche l'appendice C) e con altri processi interni all'organizzazione.

La presente norma internazionale promuove l'uso di un approccio iterativo (plan, do, check, act), che guida l'organizzazione verso il conseguimento dei risultati di RTS.

## SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente norma internazionale specifica i requisiti per il sistema di gestione in sicurezza del traffico stradale (RTS - Road traffic safety) per consentire a un'organizzazione che interagisce con il sistema del traffico stradale di ridurre le morti e le lesioni gravi dovute agli incidenti stradali (sinistri) sui quali può intervenire. I requisiti in questa norma includono lo sviluppo e l'applicazione di una politica RTS adeguata, lo sviluppo di obiettivi e piani d'azioni correlati ad essa, che considerino requisiti legali e altri sottoscritti dall'organizzazione, nonché le informazioni sugli elementi e i criteri correlati al sistema RTS che l'organizzazione identifica come quelli che ha la possibilità di controllare e sui quali può intervenire.

La presente norma internazionale è applicabile a qualsiasi organizzazione, indipendentemente dal tipo, dimensione e prodotto o servizio fornito, che desidera:

- a) migliorare le prestazioni di RTS;
- b) stabilire, attuare, mantenere e migliorare un sistema di gestione di RTS;
- c) assicurare a se stessa la conformità con la propria dichiarata politica di RTS;
- d) dimostrare la conformità alla presente norma internazionale.

La presente norma internazionale è destinata a indirizzare la gestione di RTS. Non intende specificare i requisiti tecnici e di qualità dei prodotti e dei servizi di trasporto (per esempio strade, semafori, automobili, tram, servizi di trasporto passeggeri e cargo, soccorso e servizi di emergenza).

Non è intento della presente norma internazionale imporre l'uniformità della struttura dei sistemi di gestione di RTS, né quella della relativa documentazione.

RTS è una responsabilità condivisa. La presente norma internazionale non intende escludere gli utenti della strada dai loro obblighi di rispettare la legge e di comportarsi in modo responsabile. Essa può supportare l'organizzazione nei suoi sforzi per incoraggiare gli utenti della strada a rispettare la legge.

Tutti i requisiti della presente norma internazionale sono generali.

Nel caso in cui uno qualsiasi dei requisiti della presente norma internazionale non possa essere applicato a causa della natura di un'organizzazione, dei suoi prodotti o dei suoi servizi, esso può essere escluso, purché se ne documenti l'esclusione e la sua causa.

Qualora siano attuate esclusioni, le attestazioni di conformità alla presente norma internazionale sono accettabili unicamente se tali esclusioni non influiscono sulla capacità dell'organizzazione di stabilire, attuare, mantenere e migliorare con successo, un sistema di gestione di RTS.

## 2

### RIFERIMENTI NORMATIVI

Non ci sono riferimenti normativi.

## 3

### TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini di questo documento, applicano i seguenti termini e definizioni.

#### 3.1

**audit: Processo** (3.27) sistematico, indipendente e documentato per ottenere le **evidenze di audit** (3.4) e valutarle obiettivamente per determinare la misura in cui i **criteri dell'audit** (3.3) sono soddisfatti.

Nota 1 Un audit può essere un audit interno (di prima parte) o un audit esterno (di seconda o terza parte), e può essere un audit combinato (rivolto a due o più discipline).

Nota 2 "Evidenza di Audit" e "Criteri di audit" sono definiti nella ISO 19011.

#### 3.2

**auditor:** Persona con dimostrate attribuzioni e **competenze** (3.7) per condurre un **audit** (3.1).

Nota 1 Gli attributi personali rilevanti per un auditor sono descritti nella ISO 19011.

#### 3.3

**criteri dell'audit:** Insieme di politiche, procedure o requisiti utilizzati come riferimento, rispetto ai quali si confrontano le **evidenze dell'audit** (3.4).

#### 3.4

**evidenze dell'audit:** RegISTRAZIONI, dichiarazioni di fatti o altre informazioni, che sono pertinenti ai **criteri dell'audit** (3.3) e verificabili.

#### 3.5

**miglior informazione disponibile:** Informazione disponibile per l'organizzazione che tiene conto di ogni limite dei dati o del modello utilizzato, o della possibilità di divergenze di idee fra gli esperti.

Nota 1 Essa comprende fonti, prove, ricerche scientifiche di sicurezza, esperienza, informazioni di ritorno (feedback), osservazioni, previsioni e giudizi di esperti.

Nota 2 La disponibilità dipende dalle risorse dell'organizzazione.